

Sequestrati a Malpensa 200mila euro e 150 orologi tarocchi

Pubblicato: Sabato 14 Novembre 2015



Doppio “colpo” per la Guardia di Finanza di Malpensa che in collaborazione con i funzionari dell’Agenzia delle Dogane, ha sequestrato 200mila euro in assegni e circa 150 orologi di marca contraffatti.

Il sequestro di contante e è avvenuto qualche giorno fa nell’ambito dell’attività di presidio dell’aeroporto varesino.

I Finanziari hanno sottoposto a controllo un cittadino marocchino di 46 anni, in partenza per Beni Mellal (Marocco), dove ha dichiarato di essere residente.

Il passeggero, alla domanda di rito se trasportasse al seguito denaro, titoli o valori mobiliari eccedenti il consentito, ossia 10.000 euro, soglia oltre la quale scatta l’obbligo di compilazione e presentazione della dichiarazione valutaria, rispondeva di avere con sé un assegno bancario per un importo di 4.500 euro. Alla luce di taluni indici di rischio, i militari della Guardia di Finanza provvedevano al controllo sulla persona e sul bagaglio a mano rinvenendo altri quattro assegni privi del beneficiario o della data di emissione, emessi in Dirham (la valuta del Marocco) **per un controvalore totale di quasi 200.000 euro**, che il passeggero tentava di sottrarre ai controlli di rito. Si è, quindi, proceduto a verbalizzare il cittadino marocchino ed a porre sotto sequestro tutti gli assegni così come previsto dalla vigente normativa valutaria.

Negli stessi giorni, una pattuglia della Guardia di Finanza ha sottoposto a controllo all’esterno dell’aeroporto un uomo di 52 anni, che è risultato in possesso di 75 pezzi tra **orologi, bracciali ed orecchini di note marche quali Rolex, IWC, Cartier, Patek Philippe, risultati contraffatti**. Veniva quindi disposta dall’Autorità Giudiziaria una perquisizione domiciliare durante la quale sono stati rinvenuti altri 67 orologi, tutti contraffatti, per un totale di 142 pezzi.

I militari che hanno effettuato la perquisizione domiciliare in casa dell’uomo, a Biella, si sono trovati davanti una villa lussuosa (nonostante l’indagato affermasse di trovarsi in “difficoltà finanziarie”). Il nominativo della persona denunciata, è stato segnalato al competente Reparto del Corpo per gli approfondimenti di carattere fiscale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it